

Sarà l'ennesima voce nel deserto?

Via Molteni: un contentino che non risolve i problemi



Roberta Mongiardini parla chiaro nel comunicato del 26 Settembre. "Anche se la circolazione degli autotreni è stata vietata per tre ore al giorno, il provvedimento è del tutto insufficiente, riduce soltanto il disagio ma non lo elimina; respiriamo soltanto meno smog, per il resto è tutto come prima".

Non possiamo darle torto. Via Molteni è sempre una tortura e un'insidia costante alla salute degli abitanti di quella zona che ben si guardano dal rimuovere gli striscioni di protesta ("C'era una volta il mare" e altri ancora).

Il problema comunque ormai non si limita alla sola via Molteni, ma tocca l'intera delegazione e il suo futuro in termini di vivibilità e di qualità della vita.

Le preoccupazioni sono molte, anche la "gente" si domanda se San Pier d'Arena è soltanto una delegazione industriale e commerciale (quali industrie, quali fiorenti commerci?) o se invece è destinata a ritornare il cosiddetto "quartiere dormitorio" di qualche anno addietro, o delegazione di transito, sofferente e dolente, che protesta inascoltata e che infastidisce il Palazzo!

La tanto decantata ristrutturazione

di via Rolando è la classica rondine che non fa e non farà la primavera della delegazione, rischiando anche di ghetizzare il resto: a cominciare da piazza Vittorio Veneto, per continuare con piazza Montano e con i portici di via Cantore, attualmente invasi da strati di escrementi dei volatili (alias colombi) ormai in pianta stabile senza l'ombra di un minimale servizio di pulizia,

A San Pier d'Arena ormai non è più soltanto una questione di criminalità imperversante, di gente costretta a convivere con ogni disagio di vita e anche di lavoro che non c'è, ma è anche questione di igiene! Vogliamo dare una pulita ai portici di via Cantore? Vogliamo tranquillizzare le persone e dire chiaramente di questa delegazione che cosa si vuol fare o qui dobbiamo sempre aspettare strade a mare e by-pass sulla carta che vanno avanti, quando vanno avanti e che forse rischiano di restare solo sulla carta, visto che il Cavaliere ha deciso di fare il Ponte sullo Stretto, penalizzando chi ormai è nello... stretto da lustri! Lo chiediamo da tempo, una voce, la nostra, nel deserto del silenzio istituzionale!

Emmeci

Gli uffici anagrafici del Comune spostati a pian terreno



Sollecitato da giustificati "mugugni" dei meno fortunati, anziani ed handicappati, e dal Consiglio di Circoscrizione, il Comune ha eseguito l'operazione "atterramento dei servizi".

No... non l'hanno eliminati; li hanno solo spostati a piano terra, eliminando invece la necessità di salire al primo piano, scalata non agevole per tutti.

Alla sinistra dell'atrio di entrata del Palazzo Comunale, attraverso una nuova porta, si accede ad un corridoio ai cui lati si trova una serie di stanze attrezzate ai vari servizi. Il tutto in rinnovato e sufficiente ambientazione di pulizia, comodità (attesa da seduti), illuminazione e numeri da staccare per evitare discussioni di precedenza.

Permangono i tempi lunghi necessari: per un rinnovo di carta di identità non scaduta, occorrono sempre un quarto d'ora di operazione, dopo un'oretta -quando va bene- di attesa.

Insaziabili, dopo questa brillante vittoria, chiedere come sveltire queste pratiche; intanto...portarsi da leggere.

Il comunicato del Comitato delle Vie Avio Molteni Pacinotti Pieragostini

San Pier d'Arena, divieto anti-smog e autotrasportatori in rivolta

Forse la situazione nella quale noi viviamo non è ben chiara, forse bisogna viverci in via Molteni e dintorni e, in generale, a San Pier d'Arena, per capire cosa siamo costretti a subire da anni, senza che a nessuno sia mai venuto in mente di fare un'indagine di qualcosa per proteggere, assieme alla nostra salute, anche la qualità della nostra vita.

Ma se questo non fosse ancora sufficiente, allora basterebbe scorrere i dati rilevati dalla Provincia tramite la postazione di via Molteni per dissolvere ogni dubbio sulla gravità della situazione.

Prendiamo, per esempio, le polveri sottili: com'è noto, la legge stabilisce che il limite per la protezione della salute umana non deve essere superato più di 35 volte l'anno, ebbene noi ci siamo riusciti in meno di 5 mesi di monitoraggio e nonostante la "pausa" estiva. Oppure l'inquinamento acustico, per il quale si registrano livelli superiori ai valori limite anche di notte.

Spesso la nostra lotta è stata sbrigativamente liquidata come la protesta dei residenti contro i TIR, ma non è così e lo sanno anche le associazioni degli autotrasportatori, con le quali abbiamo cercato il confronto ed il dialogo, come lo sanno quei rappresentanti delle istituzioni che ci hanno sempre seguito.

In realtà sono molte le questioni che abbiamo sollevato, per esempio il fatto che non si sarebbe mai dovuto realizzare un complesso come la Fiumara, un bell'esempio di arroganza urbanistica, senza prima aver assicurato una viabilità adeguata al pur prevedibile aumento del traffico. E che ormai San Pier d'Arena è satura e non può sostenere altri insediamenti o servitù, né a terra né a mare. O che la convivenza tra porto e città deve essere, appunto, convivenza e non sopravvivenza dell'uno a spese dell'altra, soprattutto qui a San Pier d'Arena, così centrale sia rispetto al porto che alla città... E che qui occorrono interventi urgenti per arginare un degrado di cui gli autotreni sotto le finestre di appartamenti che il catasto ancora considera signorili costituiscono forse l'aspetto più vistoso, ma non - e in questo hanno ragione gli autotrasportatori - l'unico.

E infatti nessuno di noi si illude, un provvedimento che vieta la circolazione ai soli autotreni e per sole tre ore al giorno non è sufficiente: ma se tre ore non risolveranno i nostri problemi, forse ridurranno il nostro disagio e almeno questo lo pretendiamo. E vorremmo anche precisare che se ancora non chiediamo blocchi più drastici - ai quali avremmo diritto - è proprio per non spostare il problema su altre vie e su altre zone della città.

Ma nel contempo è anche vero e nessuno può sostenere il contrario, che l'emergenza nella quale stiamo vivendo oggi, va affrontata oggi e non si può continuare a rinviare ogni decisione in attesa di strade a mare e di by-pass che ancora devono prendere il via. È solo di pochi giorni fa la notizia che Anas non può iniziare i lavori su



Lungomare Canepa, mentre il by-pass è fermo da mesi alla conferenza dei servizi...

Il traffico deve essere ridotto, in qualche modo e subito, è questa la richiesta di chi abita e lavora in via Molteni e dintorni alla quale il Sindaco, su proposta degli assessori Dallorto e Merella ha finalmente risposto.

Era ora e sarebbe anche l'ora di stabilire se San Pier d'Arena è solo

una zona industriale e commerciale, nel qual caso ci si aspetta forse che le 50.000 persone che qui vivono continuino a tenersi il traffico, il rumore, l'inquinamento, i containers sotto casa, la centrale elettrica in porto, tutto il cemento che già c'è e tutto quello che vi si può ancora aggiungere?

**Roberta Mongiardini
Comitato delle Vie Avio Molteni
Pacinotti Pieragostini**

Quasi a termine i lavori per la stazione di San Benigno



La stazione ferroviaria di San Benigno prende forma ogni giorno di più: transitando da via di Francia è ormai ben visibile la struttura che permetterà ai passeggeri di attendere i treni (da un mese circa sono comparse le pensiline ai lati dei binari) e lo smantellamento delle barriere sulla strada antistante al WTC lasciano propendere per un'apertura della tanto attesa struttura entro la fine del 2005.

I pendolari fanno ormai il conto alla rovescia poiché questa stazione dovrebbe essere servita da tutti i treni "metropolitani" garantendo una rapida opzione di trasporto verso le principali aree della città; come riflesso di questa apertura si spera anche in un miglioramento della viabilità nella delegazione e in una maggiore facilità di posteggio nell'area della "city" di San Pier d'Arena.

D.Gh.

GARREDA s.n.c.

di GARRONE ALESSIO e DANIELA

ESPOSIZIONE E UFFICI
Via Buranello, 102 rosso (canc.)
16149 GENOVA-SAMPIERDARENA
Tel. (010) 41.20.72 - Fax: 646.85.15

POSTEGGIO PRIVATO PER I CLIENTI

FABBRICAARTIGIANA TENDE ALLA VENEZIANA
ZANZARIERE
PORTE A SOFFIETTO ALIBRO E DA INTERNI
INFISSI IN ALLUMINIO
TENDE VERTICALI PLSSE E A RULLO

PERSIANE IN ALLUMINIO E PVC

Sede Stabilimento a GENOVA-RIVAROLO
Zona Trasta

Via Castel Morrone 15 L 2 - Tel. 010-7406084